



**COMUNE DI MONDAVIO**  
*Provincia di Pesaro e Urbino*

**COPIA DI DELIBERAZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE**

Codice 41028

-----

**DELIBERAZIONE NUMERO 18 DEL 07-08-14**

<b>Oggetto:</b>	<b>APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2014</b>
-----------------	--

L'anno duemilaquattordici il giorno sette del mese di agosto, alle ore 18:00, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione. Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

=====

TALE' FEDERICO	P	MORICO ANNUNZIATA	P
FRATTINI ANGELO	P	SERFILIPPI MIRCO	A
ZENOBI MIRCO	P	STORTONI MORIS	P
ALBANI DAVIDE	P	MATTIOLI GIANMARIA	P

=====

Assegnati n. [8] In carica n. [8] Assenti n.[ 1] Presenti n.[ 7]

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO  
Sig. RIDOLFI DOTT.SSA AGNESE

Assume la presidenza il Sig. TALE' FEDERICO  
SINDACO

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

ALBANI DAVIDE  
STORTONI MORIS

## IL RESPONSABILE DEL I SETTORE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

VISTA la deliberazione di G.C. n. 59 del 10.07.2014 avente all'oggetto "Approvazione aliquote IMU anno 2014 - proposta al Consiglio", dichiarata immediatamente esecutiva;

VISTI gli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 e l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la Legge 22 dicembre 2011, n. 214 con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio comunale;

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla Legge 24 dicembre 2012 n. 228, dal D.L. n. 35 dell'8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2013 n. 64, dal D.L. n. 54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n. 85, dal D.L. n. 102 del 31.08.2013 convertito con modificazioni dalla L. 28 ottobre 2013 n. 124, dal D.L. del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, L. 29 gennaio 2014 n. 5;

CONSIDERATO che il Regolamento IUC così come risulta dalla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 31.07.2014 in vigore dal 1° gennaio 2014 è stato predisposto tenendo in debita considerazione tutte le modifiche legislative intervenute in materia di IMU;

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, e le tariffe dei servizi pubblici locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO inoltre il Decreto 29 aprile 2014 del Ministero il Decreto datato 29 aprile 2014 del Ministero dell'Interno ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali 31 luglio 2014;

VISTO l'art. 13, comma 13-bis, del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge 214 del 22 dicembre 2011, il quale ha stabilito che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione nonché il regolamento dell'IMU devono essere inviati esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nell'apposito sito informatico. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione della stessa nel predetto sito informatico; il Comune è tenuto alla pubblicazione della predetta delibera entro il 28 ottobre di ciascun anno d'imposta, a tal fine il Comune è tenuto ad effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

EVIDENZIATO che l'art. 1, comma 380, della legge di stabilità 24 dicembre 2012, n. 228, ha previsto la soppressione della riserva allo Stato della quota del 50 per cento dell'importo calcolato applicando l'aliquota base così come prevista dal D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214 del 22 dicembre 2011 ed ha riservato allo Stato il gettito IMU derivante dagli immobili ad

uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard del 0,76 per cento;

CHE fra le modifiche più significative in materia di IMU è rilevante l'esclusione dall'imposta per:

- a) unità immobiliari adibite ad abitazione principale e delle pertinenze delle stesse, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- b) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- c) fabbricati di civile abitazione destinate ad alloggi sociali;
- d) casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- e) unico immobile, iscritto o iscrivibile nel Catasto edilizio urbano comune unica immobiliare, posseduto e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente alle Forze Armate e alle Forze di Polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di Polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- f) fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni alla legge n. 214 del 22 dicembre 2011;
- g) immobili "merce" di proprietà delle imprese immobiliare di costruzione disposta dall'art. 2, D.L. n. 102/2012 e precisato dalla risoluzione del Dipartimento delle Finanze n. 11/DF del 11.12.2013, per tutto il periodo in cui tali beni restano invenduti e non siano locati;

TENUTO CONTO che il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) prevede: "Il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dell'imposta municipale propria (IMU) per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote in relazione alle diverse tipologie di immobile;

TENUTO CONTO della proposta di deliberazione n. 17 del 31.07.2014 di Consiglio Comunale relativa alla determinazione delle aliquote e detrazioni TASI (Tributo Servizi Indivisibili) per l'anno 2014 da approvarsi in pari seduta della presente;

CHE la determinazione delle aliquote e delle detrazioni di cui al presente provvedimento tenuto conto delle nuove disposizioni normative comportano una variazione del gettito dell'imposta municipale propria rispetto al 2013 al fine di conseguire gli equilibri del bilancio di previsione 2014;

RITENUTO di determinare le aliquote e le detrazioni per l'anno 2014 nella misura fissata dalla parte dispositiva del presente provvedimento al fine di assicurare il gettito IMU iscritto nel bilancio di previsione 2014;

## P R O P O N E

- 1) di determinare per l'anno 2014, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, le seguenti aliquote per l'applicazione dell'IMU (Imposta Municipale Propria):
  - 1.1 Aliquota IMU per l'abitazione principale, così come definita dall'art. 13, comma 2, del D.L. 06/12/2011, n. 201, relativamente alle categorie catastali non escluse A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, nella misura di 0,40 punti percentuali;
  - 1.2 Aliquota IMU ordinaria per tutti gli immobili assoggettabili ad IMU e non ricompresi nel punto precedente o successivo nella misura di 0,98 punti percentuali
    - fabbricati destinati a Banche e Assicurazioni 1,06
    - Impianti fotovoltaici a terra 1,06;
- 2) di stabilire per l'anno 2014, la seguente misura delle detrazioni relative all'Imposta Municipale Propria:

per l'unità immobiliare appartenente alle categorie catastali A/1, A/8, A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, Euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

La predetta detrazione si applica anche:

  - a) alle unità immobiliari appartenenti agli alloggi regolarmente assegnati dall'ERAP;
  - b) all'unità immobiliare (limitatamente alle categorie A/1, A/8, A/9) e relative pertinenze posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- 3) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2014;
- 4) di trasmettere la presente deliberazione esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico come indicato all'art. 13, comma 13-bis, del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214 del 22 dicembre 2011;
- 5) si chiede di attribuire al presente atto l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. trattandosi di atto propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione 2014;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la proposta di deliberazione sopra riportata;

**UDITI** gli interventi dei Consiglieri:

**IL SINDACO** passa la parola all'Assessore al Bilancio Zenobi il quale dichiara che la prima casa non è soggetta all'applicazione dell'IMU ,fatte salve le abitazioni di lusso ed i castelli appartenenti alla categoria A1.

Per la seconda casa la percentuale passa dall'8,6 per mille al 9,8 per mille.

Le Banche ,le Assicurazioni ed i fotovoltaici pagano invece 10,6 per mille.

**IL CAPOGRUPPO DELLA MINORANZA STORTONI** dichiara che è addirittura prevista una tassazione per le case "diroccate".

**L'ASSESSORE AL BILANCIO ZENOBI** dichiara che per queste ultime la legge prevede la riduzione del 50 per cento dell'imposta.

**IL CONSIGLIERE DELLA MINORANZA MATTIOLI** osserva che l'aumento dell'imposta sulla seconda casa in realtà incide sulle case che si sono avute in eredità e che molte volte rappresentano un peso.

**IL SINDACO** spiega che si trattava di operare una scelta sui criteri da seguire: in particolare si imponeva di decidere se aumentare le tasse o diminuire i servizi da rendere alla popolazione (trasporto scolastico ecc.).

**IL CONSIGLIERE DELLA MINORANZA MATTIOLI** ribadisce che non gli sembra giusto tassare la seconda casa, problema che tra l'altro non riguarda solo Mondavio, ma occorre esentare dalla spending review anche la sanità; per questo invita l'Amministrazione a verificare come sono stati spesi i soldi in questo settore (il fabrianese ha avuto ben 800 milioni di euro).

**IL SINDACO** ribadisce che è vero che per molte famiglie la Seconda casa è un problema , ma ci sono altre famiglie che non hanno di che mangiare ed in linea di massima sta meglio chi ha due case, rispetto a chi ne ha solo una.

Ci sono stati anni in cui un Sindaco poteva pensare di migliorare la qualità della vita del proprio paese, ma oggi questo è proprio impossibile.

**L'ASSESSORE ZENOBI** dichiara di comprendere il punto di vista del Consigliere di Minoranza Mattioli, ma in ultima analisi il Comune di Mondavio necessita di un'entrata che lo aiuti a coprire la spesa corrente.

VISTI i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma primo, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, risultanti nell'allegato documento;

Con la seguente votazione espressa in modo palese per alzata di mano:

Presenti n. 7 - astenuti n. = - votanti n. 7 - voti favorevoli n. 5 - voti contrari n. 2 (Consiglieri della Minoranza Stortoni e Mattioli);

**D E L I B E R A**

- di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata.

C O M U N E   D I   M O N D A V I O  
Provincia di Pesaro e Urbino

PARERI OBBLIGATORI

previsti dall'art. 49, 1^ comma del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000

PROPOSTA n. 19 sottoposta al CONSIGLIO Comunale dal I SETTORE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

Oggetto:	APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2014
----------	-------------------------------------

=====

- PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Mondavio, lì 31.07.2014

IL RESPONSABILE SERVIZIO INTERESSATO  
(F.to Dott.ssa Agnese Ridolfi)

- PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Mondavio, lì 31.07.2014

IL RESPONSABILE SERVIZIO RAGIONERIA  
(F.to Dott.ssa Agnese Ridolfi)

=====

LA PROPOSTA cui i soprariportati pareri si riferiscono é stata approvata dal CONSIGLIO Comunale.

IL PRESENTE DOCUMENTO VIENE INSERITO NELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 07.08.2014

Approvato e sottoscritto

Il SINDACO  
F.to TALE' FEDERICO

Il SEGRETARIO  
F.to RIDOLFI DOTT.SSA AGNESE

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio;  
Visto lo statuto comunale;

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Lì 05-09-014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to RIDOLFI DOTT.SSA AGNESE

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, li 05-09-014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
RIDOLFI DOTT.SSA AGNESE

---

**ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio;

**ATTESTA**

- Che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000).
- che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 05-09-14 al 19-09-014 Reg. n. 1256 del 05-09-014 ed è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000), il 30-09-014

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to RIDOLFI DOTT.SSA AGNESE